



COPIA

# COMUNE DI MONTE DI MALO

Provincia di Vicenza

N. 52 Reg. Delib.  
Del 29/12/2020

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

*Sessione - Seduta di Prima Convocazione*

### OGGETTO

APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALL'ANNO 2020, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITA' 443/2019/R/rif e ss.mm.ii..

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di Dicembre alle ore 19:00, nella sala delle adunanze, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito regolarmente notificata a ciascun consigliere, si è riunito in **videoconferenza** il Consiglio Comunale. La videoconferenza avviene tramite account di tipo business rientrante nel cloud Google della Regione Veneto, **HANGOUTS MEET** (piattaforma di Google).

Si procede all'appello dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune e in carica

Nominativo	Presente/Assente
SQUARZON MOSE'	Presente
BARCAROLO MORENO	Presente
DALLA VIA PAOLO	Presente
FESTA CRISTIANO	Presente
MENEGUZZO CRISTIAN	Presente
MADDALENA MARIA STELLA	Presente
MILANI VITTORIO	Assente
MONDIN ANDREA	Presente
TENCHELLA TANIA	Assente
ZATTRA MARIA GILIOLA	Presente

**PRESENTI: 8 ASSENTI GIUSTIFICATI: 2 VOTANTI: 8**

IL SEGRETARIO COMUNALE dott.ssa Emanuela Zanrosso partecipa alla seduta.

IL SINDACO Mosè Squarzon nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita il Consiglio ad esaminare e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

*Il Sindaco illustra la delibera. Riassume il contenuto della riunione di Ava del giorno precedente dove il gruppo di lavoro ha, in sostanza, penalizzato il comune di Monte di Malo ristorando i comuni che avevano subito maggiori tagli. L'Assemblea di Ava del 28 dicembre è stata convocata dai comuni più piccoli con l'obiettivo di calmierare i benefici "richiesti" dai comuni di Schio e Thiene. Questa sera si approva il PEF come trasmesso da Ava e validato dal dr. Zanardello.*

*Concede, poi, la parola a Giliola Zattra che illustra i valori. Il Pef del 2020 si basa sui dati 2018. I costi del 2021 entreranno nel PEF 2019. Il costo del servizio deve pareggiare con l'entrata. Nel 2021 potrebbero esserci dei benefici a livello di tariffe.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge con modificazioni, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante "Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi" (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" e il relativo Allegato A recante il "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021" (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante

*“Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti”;*

- l’*“Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani”*, dell’Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell’Autorità n.443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i *“criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021”*, introducendo una regolazione per l’aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la deliberazione dell’Autorità 158/2020/R/RIF, con cui è stata prevista l’adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l’emergenza da COVID-19;
- la deliberazione dell’Autorità 238/2020/R/RIF, con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dall’applicazione della deliberazione 158/2020/R/rif;

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- al comma 668 riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”*, la quale è *“applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*;
- al comma 683 dispone che *“il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”*;

Visti anche:

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;
- l’art. 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all’art. 52 del D.Lgs. n. 446/97 e all’art. 3 dello Statuto del contribuente che *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;
- il D.L. 34/2020, come convertito in legge, che ha fissato al 30 settembre 2020 il termine l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali 2020/2022;
- il decreto del Ministero dell’Interno del 30 settembre 2020, recante *“Differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2020/2022 degli enti locali dal 30 settembre 2020 al 31 ottobre 2020”*;

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 52 DEL 29/12/2020 COMUNE DI MONTE DI MALO

Considerato inoltre che:

- il Comune di Monte di Malo ha attivato un servizio di raccolta che prevede:
  - il sistema porta a porta della raccolta del secco su quasi la totalità del territorio comunale;
  - il sistema di raccolta con cassonetti stradali per la frazione umida e per la raccolta differenziata della carta, vetro e multimateriale oltre che il posizionamento nelle contrade di mini isole ecologiche per la raccolta differenziata;
- il Comune di Monte di Malo, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 9.4.2014, ha approvato il regolamento per la disciplina della IUC che al Titolo 3 contiene la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), che si intende ancora in vigore nonostante la IUC sia stata abolita dal comma 738 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019;
- con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 31 del 27.8.2016 e n. 37 del 29.9.2020 sono state apportate modifiche alla disciplina della TARI;
- l'Ente, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.9.2020, ha confermato per il 2020 le tariffe 2019, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 107 comma 5 del D.L. n. 18/2020;

Dato atto che il Piano Finanziario 2020 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Monte di Malo e quelli forniti dal gestore del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa in data 13.12.2020 prot. n. 7067, seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/rif;

Vista l'allegata validazione del piano finanziario, sottoscritta in data 18.12.2020 da Zanardello Samuele rappresentante della ditta PC Planet Service srl di Nove (Vi);

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati;

Con votazione palese che dà il seguente risultato:

numero presenti: 8

SQUARZON MOSE' - favorevole

BARCAROLO MORENO - favorevole

DALLA VIA PAOLO - favorevole

FESTA CRISTIANO - favorevole

MADDALENA MARIA STELLA - favorevole

MENEGUZZO CRISTIAN - favorevole

MONDIN ANDREA - presente

ZATTRA MARIA GILIOLA - favorevole

votazione: 8 (unanimità)

### **DELIBERA**

- 1) per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per l'anno 2020, secondo i criteri previsti dal nuovo MRT, e i relativi allegati, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di

Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2020, la Relazione di accompagnamento predisposta secondo lo schema fornito nell'Appendice 2 del MTR, le dichiarazioni di veridicità del gestore predisposte secondo lo schema di cui all'Appendice 3 del MTR, e la relazione di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99;

- 3) di provvedere alla trasmissione telematica mediante l'inserimento del testo nel Portale del Federalismo Fiscale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 52, comma 2, D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come disposto dall'articolo unico, comma 10 lettera e), della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

immediata esecutività

numero presenti: 8

SQUARZON MOSE' - favorevole

BARCAROLO MORENO - favorevole

DALLA VIA PAOLO - favorevole

FESTA CRISTIANO - favorevole

MADDALENA MARIA STELLA - favorevole

MENEGUZZO CRISTIAN - favorevole

MONDIN ANDREA - presente

ZATTRA MARIA GILIOLA - favorevole

votazione: 8 (unanimità)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*F.to Agnese Cecchelerò*

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime, ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, parere Favorevole

Monte di Malo, 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

*F.to Agnese Cecchelerò*

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

*F.to Mosè Squarzon*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso*

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Monte di Malo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso*

---

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art 134, comma 3, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

Monte di Malo,

IL SEGRETARIO COMUNALE

*F.to dott.ssa Emanuela Zanrosso*

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Monte di Malo, 21/01/2021

IL FUNZIONARIO

Laura Filippi

	Input dati Ciclo integrato RU	MONTE DI MALO		
		Ciclo integrato RU gestore: AVA	Costi del Comune/i	TOT PEF
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati – CRT	G	27.344,90 €	- €	27.344,90 €
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani – CTS	G	1.222,35 €	- €	1.222,35 €
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani – CTR	G	32.517,93 €	- €	32.517,93 €
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate – CRD	G	84.390,46 €	- €	84.390,46 €
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR – COI <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	G	- €	- €	- €
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti – AR	G	15.229,72 €	- €	15.229,72 €
Fattore di Sharing – b	E	0,30	0,30	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing –b(AR)	E	- 4.568,92 €	- €	- 4.568,92 €
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI – AR <sub>CONAI</sub>	G	20.232,70 €	- €	20.232,70 €
Fattore di Sharing – b(1+ω)	E	0,38	0,38	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing –b(1+ω)AR <sub>CONAI</sub>	E	-7.587	0	- 7.587
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – RC <sub>TV</sub>	G	28.280	-	28.280
Coefficiente di gradualità (1+y)	E	0,43	1,00	-
Rateizzazione r	E	4	4	-
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili – (1+y)RC <sub>TV</sub> /r	E	3.068	0	3.068
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G	-	13.639	13.639
<b>ΣTV<sub>a</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile</b>	<b>C</b>	<b>136.388</b>	<b>13.639</b>	<b>150.027</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio – CSL	G	15.442,54 €	- €	15.442,54 €
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	G	71,73 €	9.403,92 €	9.475,64 €
Costi generali di gestione - CGG	G	24.642,81 €	5.183,72 €	29.826,53 €
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	G	- €	- €	- €
Altri costi - COal	G	636,67 €	- €	636,67 €
Costi comuni – CC	C	25.351,20 €	14.587,64 €	39.938,84 €
Ammortamenti - Amm	G	13.880,60 €	- €	13.880,60 €
Accantonamenti - Acc	G	339,63 €	5.100,50 €	5.440,13 €
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	G	- €	- €	- €
- di cui per crediti	G	- €	5.100,50 €	5.100,50 €
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	G	- €	- €	- €
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	G	- €	- €	- €
Remunerazione del capitale investito netto - R	G	7.360,30 €	- €	7.360,30 €
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R <sub>pic</sub>	G	155,63 €	- €	155,63 €
Costi d'uso del capitale - CK	C	21.736,16 €	5.100,50 €	26.836,66 €



Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR – $COI_{TF}^{EXP}$	G
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $RC_{TF}$	G
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$	E
Rateizzazione r	E
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi – $(1+\gamma)RC_{TF}/r$	E
Oneri relativi all'IVA indetraibile	G
<b><math>\Sigma TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse</b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF	E
<b><math>\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a</math></b>	<b>C</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020	E

- €	- €	- €
- 37.129,74 €	- €	- 37.129,74 €
0,43	1,00	0,43
4,00	4,00	4,00
- 4.028,58 €	- €	- 4.028,58 €
- €	5.850,13 €	5.850,13 €
<b>58.501,33 €</b>	<b>25.538,27 €</b>	<b>84.039,60 €</b>
		- €
<b>194.889,18 €</b>	<b>39.177,05 €</b>	<b>234.066,23 €</b>
- €	800,00 €	800,00 €

### Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– $COV_{TV}^{EXP}$	facoltativo
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR– $COS_{TV}^{EXP}$	facoltativo
<b><math>\Sigma TV_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR– $COV_{TF}^{EXP}$	facoltativo
<b><math>\Sigma TF_a</math> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif)</b>	<b>C</b>
<b><math>\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a</math> (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio <math>RCND_{TV}</math>)</b>	<b>C</b>
<i>Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – <math>RCND_{TV}</math></i>	
Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR – $RCND_{TV}$	facoltativo
<b><math>\Sigma T_a = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a</math> al netto della componente di rinvio <math>RCND_{TV}</math></b>	

- €	- €	- €
- €	- €	- €
<b>136.387,85 €</b>	<b>13.638,79 €</b>	<b>150.026,64 €</b>
- €	- €	- €
<b>58.501,33 €</b>	<b>25.538,27 €</b>	<b>84.039,60 €</b>
<b>194.889,18 €</b>	<b>39.177,05 €</b>	<b>234.066,23 €</b>

- €	- €	- €
-----	-----	-----

194.889,18 €	39.177,05 €	<b>234.066,23 €</b>
--------------	-------------	---------------------

### Grandezze fisico-tecniche

% rd	G
$q_{a-2}$	G
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	G
fabbisogno standard €cent/kg	E
costo medio settore €cent/kg	E

		65,00%
		998
		235,38
		300,61
		299,91

### Coefficiente di gradualità

valutazione rispetto agli obiettivi di rd - $\gamma_1$	E
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - $\gamma_2$	E
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - $\gamma_3$	E
<b>Totale g</b>	<b>C</b>
<b>Coefficiente di gradualità <math>(1+g)</math></b>	<b>C</b>

-0,25	0	-0,125
-0,266	0	-0,133
-0,05	0	-0,025
<b>-0,566</b>	<b>0</b>	<b>-0,283</b>
<b>0,434</b>	<b>1</b>	<b>0,717</b>

### Verifica del limite di crescita

$rp_i$	MTR
coefficiente di recupero di produttività - $X_a$	E
coeff. per il miglioramento previsto della qualità - $QL_a$	E
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - $PG_a$	E

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%

coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 <sub>2020</sub>	facoltativo
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - r</b>	C
<b>(1+r)</b>	C
$\Sigma T_a$	C
$\Sigma TV_{a-1}$	E
$\Sigma TF_{a-1}$	E
$\Sigma T_{a-1}$	C
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$	C
$\Sigma T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	C
delta ( $\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$ )	C
<b>Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR</b>	
riclassifica TV <sub>a</sub>	E
riclassifica TF <sub>a</sub>	E
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>	<b>G</b>
<b>Variazione percentuale PEF 2020 su PEF 2019 (aggiunta rispetto alla versione originale)</b>	E
<b>Entrate tariffarie art. 1.4 Det. 02/DRIF/2020 (aggiunta rispetto alla versione originale)</b>	E
<b>Importo TARI da articolare al netto delle detrazioni e del RCNDTV ed al lordo delle attività esterne (aggiunta rispetto alla vers.)</b>	E

		0,00%
		<b>0,016</b>
		<b>1,016</b>
		234.066,23 €
		165.175,54 €
		94.824,46 €
		<b>260.000,00 €</b>
		<b>0,900</b>
		264.160,00 €
		- 30.093,77 €
		150.026,64 €
		114.133,36 €
8.000,00 €	- €	8.000,00 €
		<b>-9,97%</b>
- €	<b>800,00 €</b>	<b>800,00 €</b>
		<b>241.266,23 €</b>

# ***Comune di Monte di Malo***

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO**  
**(sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR)**

## Sommario

1.	PREMESSA .....	2
2.	IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI .....	3
3.	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE .....	3
	3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI .....	3
	3.2. DATI DELLA QUALITÀ .....	3
	3.3. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE .....	3
	3.4. Focus sui Costi Generali di Gestione.....	3
	3.5. Focus su costi del Comune.....	3
4	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE .....	5
	4.1. Attività di validazione svolta .....	5
	4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie .....	5
	4.3. Costi operativi incentivanti .....	6
	4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
	4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019.....	7
	4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing .....	7
	4.7. Scelta degli ulteriori parametri .....	7

## 1. PREMESSA

La Legge di Bilancio di previsione 2018 (Legge n. 205 del 27/12/2017 art. 1 comma 257) ha affidato ad ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) il compito di regolare il settore dei rifiuti - aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Il Metodo Tariffario (Delibera n. 443/R/RIF del 31/10/2019) stabilisce i limiti delle tariffe e predispone quattro diversi schemi che Comuni, Gestori e altri Enti competenti possono scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino.

I servizi regolati dal nuovo metodo tariffario sono:

- spazzamento e lavaggio strade
- raccolta e trasporto
- trattamento e recupero dei rifiuti urbani
- trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani
- gestione tariffe e dei rapporti con gli utenti

Il metodo tariffario, impostando una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio, introduce un sistema di copertura dei costi in grado di incentivare il sistema locale a gestire integralmente i rifiuti. La regolazione ha carattere graduale e asimmetrico, perché tiene conto delle diverse condizioni territoriali di partenza.

Le nuove regole sulla trasparenza (Delibera n. 444/R/RIF del 31/10/19) prevedono invece un primo periodo di regolazione che parte dal 1° aprile 2020 al 31 dicembre 2023 (in modo sperimentale per tutto il 2020) a beneficio degli utenti domestici e non.

La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il Gestore predisponga il Piano Economico Finanziario a partire dai valori delle componenti di costo operativo e di costo d'uso capitale e lo trasmetta all'Ente Territorialmente Competente (Ente di governo dell'ambito, Regione, Provincia autonoma, Comune o altri), il quale - dopo le verifiche di correttezza completezza e congruità dei dati - trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad ARERA.

L'Autorità provvede all'approvazione una volta verificata la coerenza regolatoria degli atti ricevuti.

Il PEF consente il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario e il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche la relazione agli investimenti programmati.

## **2. IL PERIMETRO DELLA GESTIONE E I SERVIZI FORNITI**

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl (da ora anche AVA), per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

## **3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE**

### *3.1. Dati tecnici e patrimoniali*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### *3.2. Dati della qualità*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### *3.3. Dati per la determinazione delle entrate*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### *3.4. Focus sui Costi Generali di Gestione*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui all'analogo capitolo della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

### *3.5. Focus su costi del Comune*

Il **Comune di Monte di Malo** ha incluso le seguenti voci contabili per la redazione del PEF 2020 sulla base del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) elaborato da ARERA:

- Spesa del personale impiegato presso l'ufficio tributi (CARC)
- Spesa del personale impiegato presso l'ufficio ecologia (CGG)
- Costi per la gestione dei software (CARC)
- Costi per il servizio di riscossione coattiva (CARC)

- Costi amministrativi vari (CARC)
- Fondo crediti dubbia esigibilità (ACC)

I costi citati sono stati contabilizzati sul PEF 2020 secondo i criteri ed i driver di seguito descritti.

#### Spesa del personale comunale interessato dalla gestione amministrativa della tassa rifiuti

Individuato il personale interessato ed attribuita la percentuale di partecipazione alla gestione del servizio, è stato preso a riferimento il riepilogo retributivo e contributivo di ciascun addetto di competenza delle annualità 2017 e 2018, conservato negli archivi dell'ente, vale a dire retribuzioni lorde, oneri contributivi e IRAP.

Al totale della spesa così quantificata è stata applicata la percentuale di partecipazione suddetta, nello specifico:

#### *- Spesa del personale ufficio tributi (CARC)*

I costi sono imputati:

- per l'anno 2017 €. 8.251,30;
- per l'anno 2018 €. 6.888,63.

#### *- Spesa del personale ufficio ambiente (CGG)*

I costi sono imputati:

- per l'anno 2017 €. 7.885,84;
- per l'anno 2018 €. 5.081,59.

#### Costi per la gestione dei software (CARC)

- Nell'esercizio 2017 i costi per la gestione dei software ammontano ad € 1.830,00 compreso IVA 22%.
- Nell'esercizio 2018 i costi per la gestione dei software ammontano ad € 1.830,00 compreso IVA 22%.

#### Costi amministrativi vari (CARC)

Nell'anno 2017 i costi amministrativi ammontano ad € 2.000,00 compreso IVA 22%, mentre nel 2018 ammontano a €. 500,00 compreso IVA 22%.

#### Fondo crediti di dubbia esigibilità (CCD)

Nell'esercizio 2017 si è preso a riferimento il f.c.d.e. complessivo iscritto nel rendiconto 2017, calcolato con metodo semplificato ai sensi della norma vigente che consente tale metodo per gli esercizi dal 2015 al 2018. L'importo complessivo risultante dal calcolo è pari ad € 6.000,00.

Nell'esercizio 2018 è stato utilizzato lo stesso metodo. Il f.c.d.e. per la tari ordinaria è stato iscritto nel rendiconto per la quota proporzionalmente. A questo importo è stata applicata la percentuale

dell'80% quale misura massima prevista dalle norme sul fondo crediti di dubbia esigibilità di cui al punto 3.3 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, pari ad € 5.000,00.

## 4 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

### 4.1. Attività di validazione svolta

Alla luce dei documenti prodotti dal gestore ed alla luce della mancata operatività del “*Consiglio di Bacino Vicenza*” il **Comune di Monte di Malo** si è avvalso di un soggetto terzo per l'attività di validazione e verifica degli stessi, andando ad esaminare nel dettaglio i prospetti comunicati e le evidenze contabili presenti.

Nel dettaglio, il **Comune di Monte di Malo** ha verificato la coerenza della documentazione proposta dal gestore AVA srl e la rispondenza con i criteri dettati dal MTR.

La validazione dei dati si è basata sulla verifica della completezza e della coerenza con il libro dei cespiti, i bilanci di esercizio 2017 e 2018 e le fonti contabili ufficiali, comprese eventuali fatture specificamente imputabili al Comune.

Inoltre, si è verificato che i *driver* scelti per i “*costi comuni*” fossero coerenti con quelli scelti per gli altri servizi regolati e già passati al vaglio dell'ARERA. Soprattutto, si sono verificati i criteri e i *driver* di ribaltamento dei costi attinenti al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani tra i vari Comuni che ne usufruiscono attraverso il gestore stesso.

Dal lato dei costi del Comune, non adottando lo stesso una forma di contabilità analitica che permetta sempre l'esatto riscontro tra la fonte contabile e l'attività svolta, si sono adottati criteri congruenti e ragionevoli, oltre che rispondenti alle specifiche dell'MTR e finalizzati ad intercettare al meglio i costi riconosciuti al Comune.

Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, l'Ente Territorialmente Competente rileva che i dati dichiarati risultano essere coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali a livello di macroelementi ma rileva l'impossibilità di desumere puntualmente i *driver* utilizzati per la ripartizione dei costi che determinano a concorrere ad un riequilibrio nella distribuzione dei costi stessi tra tutti i Comuni serviti dall'azienda e non mettere in crisi la gestione economica del servizio nel proprio Comune.

### 4.2. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Come previsto dall'art. 4.1 del MTR il rapporto tra le tariffe di riferimento e quelle dell'anno precedente deve rispettare il limite alla variazione annuale indentificato in  $(1 + pa)$ .



Il parametro  $pa$  è determinato sulla base della seguente formula:

$$pa = r_{pia} - Xa + QLa + PGa$$

dove:

- $r_{pia}$  è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- $Xa$  è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- $QLa$  è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- $PGa$  è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

Il **Comune di Monte di Malo**, in seguito al contratto in essere non prevede variazioni attese delle caratteristiche del servizio (QL) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU e/o dei singoli servizi che lo compongono, unitamente al miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti, pertanto il valore delle componenti  $QLa$  e  $PGa$  concorrenti al calcolo del  $pa$  assumono il valore pari a 0.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro  $pa$  come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
$r_{pia}$	Tasso di inflazione programmata	1,7%
$Xa$	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
$QLa$	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
$PGa$	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
$pa$	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%

Il nuovo metodo tariffario rispetta il limite alla crescita delle entrate imposto dalla del. 443/2019.

#### 4.3. Costi operativi incentivanti

Così come previsto dall'articolo 8.1 della deliberazione 443/2019/R/rif l'Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti, fissando obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determinando i valori  $QLa$  e  $PGa$ , nei limiti fissati al comma 4.4 del MTR.

L'ente ha facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costo di natura previsionale  $COI_{TV,2020}^{exp}$  e  $COI_{TF,2020}^{exp}$  nel caso in cui si verificano congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

Con riferimento a quanto evidenziato in precedenza l'ente non ha previsto variazioni del servizio tali da determinare una valorizzazione del coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e pertanto non sono presenti costi operativi incentivanti.

#### *4.4. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*

Alla luce dei dati sopra esposti non risulta necessaria istanza di autorizzazione al superamento del limite alla crescita delle entrate.

#### *4.5. Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 6 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

#### *4.6. Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 6 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.

#### *4.7. Scelta degli ulteriori parametri*

Si fa esplicito rinvio ai contenuti di cui al capitolo 6 della Relazione del Gestore Alto Vicentino Ambiente srl, per quanto riguarda il territorio servito e le attività effettuate del servizio integrato di gestione.



*PC Planet Service srl*  
*Via Sirio, 1*  
*36055 Nove (VI)*

*tel./fax. 0424592885*  
*cell. 3463928746*

*[samuele@pcplanetservice.it](mailto:samuele@pcplanetservice.it)*  
*Sito: [www.pcplanetservice.it](http://www.pcplanetservice.it)*

**Soluzioni Tecnologiche per  
la Gestione dei Rifiuti**

**Progettazione servizi di raccolta rifiuti**  
**Consulenza per il passaggio a tariffa**  
**Comunicazione Ambientale**  
**Software per la gestione dei rifiuti**

Pagina 1 di 10

Spett.le

**Comune di MONTE DI MALO (VI)**

Alla cortese attenzione SINDACO

Nove, 18 Dicembre 2020

### **VALIDAZIONE PEF 2020 MTR ARERA**

Ai sensi dell'Art. 19 dell'MTR 443/2019/R/rif ARERA

#### **1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata**

L'attività di validazione svolta sui dati trasmessi dal Gestore per la redazione del PEF Anno 2020 comprende la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018.

L'attività di validazione svolta è coerente con l'Art. 19 dell'MTR ed in particolare sui punti seguenti.

#### **1.1) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori (comma a.)**

Le attività di validazione prevedevano una serie di azioni che sono state eseguite, opportunamente verificate e che possono essere di seguito riassunte:

1.1.1-Richiesta dei dati contabili ai Comuni/Gestori;

1.1.2-Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati;

1.1.3-Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi;

1.1.4-Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti; crediti inesigibili e relativa quota definita;

1.1.5-Verifica di quadratura (a campione) del bilancio.

#### **1.2) Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti (comma b.)**

1.2.1-Rispetto generale della metodologia di calcolo;

- 1.2.2-Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda/e) e valutazione modifiche dal 2017;
- 1.2.3-Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro;
- 1.2.4-Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative;
- 1.2.5-Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti);
- 1.2.6-Attribuzione da parte di ETC dei fattori di *sharing* e altri parametri;
- 1.2.7-Determinazione dei conguagli;
- 1.2.8-Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie;
- 1.2.9-Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione;
- 1.2.10-Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19;
- 1.2.11-Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19;
- 1.2.12-Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente;
- 1.2.13-Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento;
- 1.2.14-Rispetto delle tempistiche di validazione.

### **1.3) Altre verifiche**

- 1.3.1-Verifica dei criteri di ripartizione dei costi tra i diversi comuni nel caso di gestione associata di area vasta (quadratura dei costi a carico dei Comuni con il bilancio totale);
- 1.3.2-Evidenza dei criteri di semplificazione adottati;
- 1.2.3-Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti;
- 1.4.4-Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

## **2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2020**

### **2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti**

Il **Comune di Monte di Malo** ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti ad **ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL**, società organizzata secondo il modello definito come “*in house providing*”, di cui è socio.

**Attività incluse nel perimetro di attività di gestione:** raccolta con contenitori di prossimità del tipo campane, cassonetti o contenitori carrellati dei rifiuti per le diverse frazioni merceologiche (organico, carta e cartone, plastica e lattine e vetro), porta a porta per il residuo indifferenziato, gestione della piattaforma ecologica Comunale.

Per la descrizione dettagliata dei servizi forniti e l'elenco dei medesimi si rimanda alla relazione del PEF 2020 predisposta dal Gestore.

**Eventuali attività esterne:** non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF.

**Variazioni a partire dal 2018:** non ci sono variazioni al rapporto contrattuale.

## 2.2 Attività in capo al Comune

Tutte le attività e i costi sono gestiti da ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL , con la sola esclusione dei costi per la pulizia del territorio, la gestione dei rapporti con l'utenza (CARC), parte dei servizi generali (CGG) e gestione dei crediti TARI.

Il Comune effettua quindi l'intera l'attività di gestione e riscossione della TARI.

## 2.3 Riferimento ETC

ARERA ha previsto che per la redazione, verifica e validazione del processo di determinazione delle entrate tariffarie a copertura dei costi di gestione del ciclo integrato dei rifiuti siano necessari tre documenti:

- la Dichiarazione, di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/rif, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente Gestore del servizio integrato, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la Relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il PEF relativo alla gestione, compilato secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif (come modificato dall'allegato 1 alla Determina 2/2020).

Il **Comune di Monte di Malo**, in qualità di Ente Territorialmente visto che il Consiglio di Bacino, seppur costituito, non è ancora da ritenersi operativo per la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) di cui all'art.6 della Delibera in oggetto e pertanto non potrà essere espletata alcuna validazione e che la suddetta approvazione sarà pertanto in capo ai singoli Comuni, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/Rif attraverso incarico alla scrivente società PC Planet Service srl, azienda specializzata sul tema gestione rifiuti e regolamentazione di settore e successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

## 3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

### 3.1 Analisi documentazione prodotta e dati contabili di riferimento

**Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e dal Comune nell'anno 2018 (e nel 2017 per il calcolo del conguaglio anno 2018) e sono riferiti ai costi operativi (voci di costo CRT, CRD, CTS, CTR, CSL, CARC).**

**Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata in base alle aliquote di legge.**

Il metodo richiede di evidenziare l'IVA a parte e di inserirla nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi.

**Il Comune di Monte di Malo** applica la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Si è proceduto inoltre ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale per gli anni 2017-2018, verificando:

**Per ALTO VICENTINO AMBIENTE SRL**

- le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi dei servizi di raccolta e spazzamento, nonché degli oneri di smaltimento o trattamento dei diversi rifiuti;
- i costi del personale interno e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi aziendali alimentati dagli ordini di lavoro evasi dal personale in servizio.

**Le verifiche sono state effettuate tramite documenti trasmessi dall'Azienda in fase di finalizzazione della verifica.**

Sono stati richiesti i PEF approvati per gli anni 2017, 2018 e 2019, gli estratti desunti dalla documentazione contenente le fonti contabili obbligatorie e confrontati con i costi dichiarati nel PEF 2020.

**Costi generali di gestione (CGG)**

Si è proceduto ad una verifica dei driver utilizzati come rilevabile dalla relazione riscontrando due tipologie di costi generali di seguito descritte:

- **costi generali di sede**, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune;
- **costi generali aziendali**, relativi al funzionamento dell'azienda nel suo complesso (costi di staff, costi amministrativi, materie prime, ecc);

Tali costi sono stati attribuiti in maniera diretta ove desumibile da contabilità analitica ed in proporzione ai costi operativi diretti ove trattasi di costi indivisibili.

**Relativamente agli ammortamenti e remunerazione del capitale è stato effettuato il seguente approfondimento:**

**Il Comune di Monte di Malo** non beneficia di investimenti diretti tutti gli altri investimenti sono connessi a quota parte del parco automezzi, sede aziendale, e altre immobilizzazioni condivise con tutti i comuni soci.

**Relativamente al conguaglio**, il conguaglio è stato effettuato secondo i criteri stabiliti dal MTR ARERA ed il metodo risulta coerente.

**Per quanto riguarda i costi del Comune**, sono stati analizzati i costi iscritti a bilancio negli anni 2017-2018 e relativa rendicontazione desunta dai PEF dei periodi interessati.

#### 4 Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti e validazione dei dati

##### 4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

Alla luce delle attività di verifica effettuate e di controllo dettagliato dei costi riconosciuti, **non si riscontrano difformità** rispetto alla metodologia prevista dal MTR ARERA, i dati risultano completi e coerenti con i criteri espressi all'interno del metodo.

Pertanto, la redazione del PEF2020 del Comune è coerente con la disciplina ARERA contenuta nei seguenti provvedimenti:

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	MTR - Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti del 31.10.2019	Del 443/2019/R/Rif	Obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2020 e 2021
2	Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente del 03.03.2020	Del 57/2020/R/Rif	Contiene informazioni procedurali con nuove definizioni su prestatori d'opera, ruolo ETC, ecc.
3	Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari	Del 02/DRif/2020	Approfondimenti su punti specifici del metodo

Sono inoltre valutati gli effetti delle delibere ARERA connesse al COVID-19.

##### 4.2 Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda) e valutazione modifiche dal 2017

Non sono presenti variazioni dei ruoli gestionali dal 2017 in poi; non si rientra pertanto nelle casistiche di semplificazione contenute nella Del 443/19 e Det 02/20.

##### 4.3 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Nel Comune di Monte di Malo sono presenti servizi extraperimetro per la pulizia delle caditoie.

##### 4.4 Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti);

Queste componenti di costo sono le uniche di natura previsionale previste da ARERA nel nuovo MTR.

Si tratta di costi operativi (fissi o variabili, di seguito COI) determinati secondo i criteri di cui all'articolo 8 del MTR e relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale.

**Nel caso specifico del Comune di Monte di Malo, non essendo previste variazioni del servizio non sono previsti per il 2020 nuovi costi operativi incentivanti.**

**Pertanto, le componenti COI fissa e variabile, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR, è pari a zero.**

#### **4.5 Attribuzione da parte di ETC dei fattori di *sharing***

Per l'individuazione del fattore b di *sharing* dei proventi, il Comune, in seguito a deliberazione dell'Assemblea soci di AVA srl relativamente ai fattori di *sharing* ha preso in considerazione i valori elaborati e proposti dal Gruppo di lavoro formato dai Comuni soci.

**Lo *sharing* assunto nel PEF risulta essere pari a 0,3 (che è la migliore condizione per il gestore).**

Il valore di omega, rettificativo dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, deve essere determinato in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri gamma 1 e gamma 2 come specificato nella suddetta delibera dell'Assemblea Soci.

#### **4.6 Determinazione dei conguagli**

Il nuovo MTR prevede un meccanismo di "*gradualità*" (rif. Art. 16) che consente, all'interno della tariffa anno 2020, di garantire coerenza tra l'entità di un eventuale conguaglio relativo all'anno 2018 (primo anno di regolazione ARERA) e la qualità del servizio erogato "*in ragione di specifiche valutazioni delle prestazioni erogate compiute dall'ente territorialmente competente*".

La componente di conguaglio, definita, RC - applicata sia ai costi fissi che a quelli variabili - consente di intercettare gli scostamenti tra i costi effettivamente risultanti dalle fonti contabili di riferimento per gli anni 2018 (e 2019 per le entrate tariffarie 2021) ottenuti riattualizzando i costi del 2017 e le "pertinenti entrate tariffarie dei suddetti anni".

Per una corretta valorizzazione dei conguagli dell'anno 2018, il metodo prevede l'azione di un coefficiente di gradualità  $(1 + \gamma)$ .

Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno 2020, riconoscendo al gestore una percentuale crescente nel caso di gestione sottoremunerata (conguaglio positivo), ovvero in funzione della maggiore efficienza nella gestione valutata con il coefficiente CUeff 2018. In caso di gestione sovraremunerata (ovvero con conguaglio negativo), viceversa, i gestori efficienti potranno "restituire" una quota inferiore in funzione della loro maggiore efficienza, sempre valutata con il parametro CUeff 2018.

Il coefficiente  $\gamma$  è il risultato della somma di tre componenti  $\gamma = \gamma_1 + \gamma_2 + \gamma_3$  così definiti:



- $\gamma_1$  è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli **obiettivi di raccolta differenziata** da raggiungere;
- $\gamma_2$  è quantificato considerando l'efficacia delle **attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo**;
- $\gamma_3$  è determinato sulla base delle risultanze di **indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente**, o con riferimento al **grado di rispetto della Carta dei servizi**.

I singoli parametri devono essere valorizzati in coerenza ad un *range* definito dallo stesso MTR, in funzione di diverse casistiche, nell'analisi fatta dal gruppo di lavoro in base ai criteri definiti nella delibera dell'Assemblea soci, deve essere:

Coefficiente	Valore
$\gamma_{1,a}$	-0,25
$\gamma_{2,a}$	-0,27
$\gamma_{3,a}$	-0,05
	-0,57

Il coefficiente di gradualità ( $1 + \gamma_a$ ) assume, pertanto, il valore rappresentato nel PEF 2020 è pari a 0,43.

#### 4.7 Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie

Il criterio adottato e descritto dal gestore al paragrafo 3.3.5 della relazione allegata risulta coerente con il metodo definito dalla delibera 443.

#### 4.8 Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione

Il metodo dà la possibilità di inserire i costi di ARERA competenza 2018 (anche se saldati nel 2019) in coerenza alla determina 2-20 di ARERA.

L'Azienda ha dichiarato che essendo il costo inserito nel bilancio aziendale 2020, non sarà contabilizzato nel PEF 2020.

#### 4.9 Verifica riclassificazione costi fissi e variabili in coerenza Art. 3 443-19

Il PEF elaborato non necessita di una riclassificazione dei costi variabili.

#### 4.10 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 443-19

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, è competenza del **Comune di Monte di Malo** determinare i coefficienti nell'ambito dell'intervallo di valori determinati dall'Autorità, quali:

- il coefficiente di recupero di produttività ( $Xa$ ),
- il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti ( $QLa$ ),
- il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ( $PGa$ ).

Non sono presenti variazioni del perimetro del servizio e pertanto il valore delle componenti QL<sub>a</sub> e PG<sub>a</sub> concorrenti al calcolo del  $\rho a$  assumono il valore rispettivamente del 0%.

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro  $\rho a$  come da tabella seguente:

### Limite tariffario

	$r_{pi}$	1,70%	
	x	0,10%	[0,1% ;0,5%]
	QL	0,00%	[0% ;2%]
	PG	0,00%	[0% ;3%]
	C19	0,00%	[0% ;3%]
$\rho a = r_{pia} - Xa + QL_a + PG_a$	<b>r</b>	<b>1,6%</b>	

Con riferimento al **rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie** di cui al comma 4.1 del MTR, **il Comune di Monte di Malo rispetta quindi il limite dell'aumento della crescita delle entrate tariffarie.**

#### 4.11 Relazione attestante il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie

Il MTR, ai commi 4.5 e 4.6 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie.

Le casistiche sono previste in dettaglio al comma 4.5 del metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di *sharing* b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione.

**Nel caso in esame e dalla relazione presentata dal gestore non si rileva la necessità di applicare il superamento del limite alla crescita delle entrate tariffarie.**

Dall'esame complessivo su più Comuni dell'impatto del nuovo metodo stabilito da ARERA per la determinazione dei costi del PEF, emerge tuttavia come da un lato l'applicazione del MTR porta a riconoscere all'azienda dei maggiori costi rispetto alle modalità precedenti, dall'altro l'applicazione di criteri tecnici e omogenei per ribaltare i costi dei servizi tra i vari Comuni evidenzia degli squilibri tra alcuni Comuni rispetto alle contabilizzazioni precedenti.

L'equilibrio economico e finanziario complessivo del gestore non sembra al momento in discussione, visto anche il bilancio degli ultimi anni, ma l'ultimo aspetto sopra evidenziato per alcuni Comuni potrebbe comportare aumenti del totale delle entrate tariffarie (PEF) rispetto al 2019 ben oltre i limiti definiti da ARERA per concorrere a riequilibrare la distribuzione dei costi tra tutti i Comuni serviti dall'azienda e non mettere in crisi la gestione economica del servizio nel proprio Comune.

Alcuni Comuni si dovranno porre il problema se riconoscere degli aumenti superiori al limite definito da ARERA al fine di riequilibrare la gestione economica del servizio nel proprio territorio, anche in assenza di specifiche iniziative nel 2020 per il miglioramento della qualità e/o di modifiche al perimetro gestionale.

#### **4.12 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento**

La relazione è stata redatta in coerenza al *template* di riferimento ARERA alla Delibera 443/2019/R/Rif.

### **5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore**

Il Gestore non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria del Comune. Inoltre, il servizio viene effettuato in coerenza a regolare affidamento ai sensi di legge tramite contratto stipulato in data 03/05/2013 e modificato in data 30/07/2018 (ultima modifica).

### **6 Verifiche finali**

#### **6.1 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti**

Tutta la documentazione è completa.

#### **6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa**

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

### **7 Esito attività di validazione**

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare l'attività di validazione prevista dai punti 6.3 e 6.4 della Delibera 443/2019/R/Rif del 31 Ottobre 2019 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 19 dell'Allegato alla citata delibera.

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità successivamente al 31 Ottobre aventi ad oggetto il metodo tariffario rifiuti.

La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dallo scrivente per effettuare la validazione del PEF trasmessomi, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica identificati dal punto 19.1 del Metodo tariffario rifiuti allegato alla Delibera 443/2019/R/Rif.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e,

pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

L'attività, svolta in coerenza con l'Art. 19 dell'MTR, si è svolta regolarmente ed i documenti predisposti sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 443/2019/R/rif ed in particolare all'Articolo 18.2 del MTR.).

**Pur nelle difficoltà determinate dall'implementazione per la prima volta di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla non sempre facile interpretazione della nuova normativa, si è verificato che i dati dichiarati dall'azienda nel PEF "grezzo" risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili e dai documenti ufficiali e rispetta il limite alla crescita delle entrate definito al 1,6%.**

PC PLANET SERVICE  
Zanardello Samuele

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Samuele Zanardello', with a long horizontal flourish extending to the right.